

Il cuore di Unitas nel Sottoceneri batterà nella rinnovata Casa Andreina



Costruita nel 1995 grazie a una donazione di Andreina Torre, la struttura polifunzionale di via Ricordone sarà ampliata con una spesa di 3,5 milioni di franchi.

In corso la procedura edilizia e le pratiche per l'ottenimento dei finanziamenti per l'ampliamento del centro.

«Un progetto che guarda al futuro» lo definisce L'Impronta, pubblicazione annuale dell'Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana (Unitas) di cui è stata distribuita l'ultima edizione a 8mila indirizzi, tra cui sostenitori, simpatizzanti e soci. In prima pagina, come si conviene per le notizie importanti, si parla dell'ampliamento di Casa Andreina, struttura polifunzionale edificata nel 1995 in via Ricordone a Lugano e ora troppo piccola rispetto alle necessità dell'associazione. Il progetto prevede la sopraelevazione di un piano della casa e la sistemazione del pianterreno, dove si procederà alla chiusura della terrazza in modo da ottenere un locale supplementare da adibire a sala da pranzo. Insomma, serve spazio all'Unitas, che intende fare di Casa Andreina il cuore pulsante delle proprie attività offerte nel Sottoceneri, come ci spiega il presidente dell'Associazione ciechi

e ipovedenti della Svizzera italiana, il luganese Mario Vicari. «Avendo assunto anche carattere socioassistenziale ed essendosi aperto all'intera popolazione anziana e non più ai soli soci, il centro diurno non dispone degli spazi sufficienti per accogliere l'utenza e le attività proposte, ossia corsi, incontri, pranzi... Inoltre - prosegue Vicari - vogliamo offrire alle persone cieche o ipovedenti, oltre a ciò di cui già usufruiscono, servizi e opportunità innovativi: una sala multisensoriale, un locale massaggi, un laboratorio per l'istruzione alla vita domestica, l'aula informatica e di musicoterapia». C'è infine l'esigenza di riunire sotto un unico tetto sia servizi sparsi in diverse sedi nel Sottoceneri, sia la Biblioteca Braille e del libro parlato, oggi organizzata in parte a Lugano e in parte a Tenero. C'è ottimismo nelle pagine de L'Impronta a proposito della Casa Andreina di domani: «Terminate le fasi preliminari, attendiamo fiduciosi di dare il via al cantiere». La speranza del presidente Vicari è di poter posare la prima pietra entro fine 2022. i.p.

C'è sempre più cuore

Un defibrillatore pubblico è stato installato a Breganzona a disposizione della popolazione del quartiere. Si trova in via Sass Curona 1, all'esterno della sede di Bco Swiss Family Office, che ha finanziato l'acquisto del dispositivo. Un gesto apprezzato dal Municipio, che ringrazia pubblicamente il direttore della società, Andrea Togni, per questa iniziativa che rientra nella mappa di localizzazione dei defibrillatori pubblici: consultabile sul sito internet ticinocuore.ch, è stata sviluppata dal Servizio sicurezza e salute della Città in collaborazione con la Fondazione Ticino Cuore.

Disparità salariale

È entrata nel vivo la campagna denominata «Equal pay day» promossa dall'associazione Business & Professional Women club Ticino per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disparità salariale tra uomini e donne, che ancora oggi si attesta in Svizzera con un gap del 14,4%. Tre le attività proposte quest'anno: la campagna social «Io ci credo!» (in febbraio); la tavola rotonda online «Le diverse facce della (dis-)parità» (martedì 15 febbraio, alle 18.30 via zoom); una postazione informativa in piazza Dante a Lugano sabato 19 febbraio, dalle 11.30 alle 16. Informazioni su bpw-ticino.ch.

Vita dell'arch. Guidini

Il documentario di Olmo Cerri sull'architetto Augusto Guidini sarà presentato al pubblico all'Accademia di Mendrisio venerdì 18 febbraio alle 20, e si potrà vedere sugli schermi di Rsi La 2 domenica 20 febbraio nell'ambito della trasmissione serale «Sguardi sul mondo». Intitolato «Augusto Guidini - Il castello della memoria», ripercorre le tappe salienti della vita, l'attività sociale e politica, i viaggi e le opere principali (realizzate o anche soltanto immaginate), prendendo spunto dai lavori di ristrutturazione della sua storica e misteriosa dimora-studio di Barbengo.

FLASH

Caffé riparazione a Pregassona

Sabato 12 febbraio dalle 11 alle 17 al capannone in via Ceresio, possibilità di portare elettrodomestici per piccoli interventi di riparazione.

Lyceum club Lugano

Martedì 15 febbraio alle 15.30 all'Hotel Pestalozzi, viaggio nel mondo della scrittura cinese. La prof.ssa Irene di Paola parlerà de «Le arti del pennello: poesia, pittura e calligrafia».

Pranzo in compagnia all'Atte

Sabato 19 febbraio al centro diurno di via Beltramina 20a, pranzo a base di polenta e merluzzo e torta di mele casereccia; anche d'asporto. Iscrizioni entro mercoledì 16 febbraio telefonando allo 091 972 14 72.

Sportelli senza appuntamento

Gli sportelli cittadini sono di nuovo aperti al pubblico senza obbligo di appuntamento. Resta l'obbligo di portare la mascherina negli spazi interni degli stabili amministrativi e osservare il distanziamento sociale.

Catechesi con il vescovo

Sabato 12 febbraio il vescovo Valerio Lazzeri presiederà l'incontro di catechesi con i giovani promosso dalla Pastorale giovanile della Diocesi di Lugano. Appuntamento alle 10 al Collegio Pio XII di Breganzona.

Semi di luce su Zoom

Per il plenilunio dell'acquario, mercoledì 16 febbraio alle 20.30 incontro su Zoom. Iscrizioni scrivendo a segreteria@acsemidiluce.ch.

Ammissione alla scuola di polizia

Il sindacato Ocst dei funzionari di polizia organizza un corso di formazione in vista degli esami di ammissione alla Scuola cantonale di polizia. Il 22 febbraio alle 20 avrà luogo una serata informativa online. Iscrizioni scrivendo a manuela.bassetti@ocst.ch.